

ODG

N. 16

La scuola luogo di crescita e non di ideologia gender

Presentato da:

SACCHETTO CLAUDIO (primo firmatario) 20/09/2024, RAVELLO ROBERTO SERGIO 20/09/2024, BORDESE MARINA 20/09/2024, CAMERONI DANIELA 20/09/2024, RAITERI SILVIA 20/09/2024, EBARNABO SERGIO 20/09/2024, BARBERO FEDERICA 20/09/2024, ZAPPALA' DAVIDE EUGENIO 23/09/2024, ANTONETTO PAOLA 23/09/2024, BINZONI ALESSANDRA 23/09/2024, GODIO GIANLUCA 23/09/2024

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 20/09/2024

ORDINE DEL GIORNO n. 16

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno*

trattazione in Aula



trattazione in Commissione



Oggetto: La scuola luogo di crescita e non di ideologia gender

Il Consiglio Regionale

Premesso che

- da più parti vengono segnalate iniziative divulgative organizzate nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado in cui le istituzioni scolastiche, a volte, vengono utilizzate come palco privilegiato per propagandare qualsiasi ideologia ivi compresa quella gender;
- in alcune istituzioni scolastiche si usa la sacrosanta battaglia contro le discriminazioni e l'intolleranza, anche sessuale, per influenzare gli adolescenti a dare per acquisito il superamento del concetto di «binarismo sessuale» per accogliere quello di «spettro di genere» senza che sul tema ci sia stata una discussione aperta e condivisa con la pluralità delle associazioni dei genitori e delle famiglie, che dovrebbero essere sempre coinvolte al fine di garantire la libertà educativa dei genitori stessi;

Sottolineato che

- il pluralismo nella scuola, che sempre va garantito, permette di dare corpo ad una crescita libera e consapevole degli adolescenti che proprio perché si trovano in una fase della vita di estrema fragilità vanno accompagnati dalla scuola nel loro percorso di maturazione verso un senso critico e capacità di ragionamento autonomo;
- la scuola non dovrebbe mai essere luogo di strumentalizzazione ma pur tenendo presente il dibattito sociale, politico e istituzionale, dovrebbe essere sempre ambiente di confronto, di dibattito e di circolazione delle idee nel rispetto delle sensibilità di tutti;

- il Santo Padre, a margine del suo intervento al convegno «Uomo-donna immagine di Dio. Per una antropologia delle vocazioni» è tornato a stigmatizzare nuovamente l'ideologia gender come «pericolo» di oggi e ha annunciato di aver «chiesto di fare studi a proposito di questa brutta ideologia del nostro tempo» che «cancella le differenze e rende tutto uguale. Cancellare la differenza è cancellare l'umanità»;

Ricordato che

- il Ministero dell'istruzione e del merito, già con circolare n. 1972 del 15 settembre 2015 aveva chiarito che «tra i diritti e i doveri e tra le conoscenze da trasmettere non rientrano in nessun modo né le “ideologie gender” né l'insegnamento di pratiche estranee al mondo educativo»;
- la Giunta regionale è già impegnata in questa direzione;

impegna la Giunta Regionale

a proseguire nella costruzione di un sapere critico per gli studenti escludendo che l'insegnamento scolastico venga utilizzato per propagandare tra i giovani modelli comportamentali ispirati alla cosiddetta «ideologia gender».